

PREVENZIONE CORONAVIRUS 2019 (COVID-19) - CONTROLLO DEL GREEN PASS NEI LUOGHI DI LAVORO INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR

L'Ospedale di Sassuolo S.p.A., Titolare del trattamento, con questa nota fornisce una integrazione dell'informativa già resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali e disponibile sul sito istituzionale all'indirizzo www.ospedalesassuolo.it/privacy-policy/.

Nello specifico si forniscono informazioni in merito al trattamento dei dati personali nell'ambito delle verifiche sul possesso obbligatorio della Certificazione verde COVID-19 (di seguito Green Pass) **quale condizione per l'accesso al luogo di lavoro e, conseguentemente, per lo svolgimento della prestazione lavorativa.**

Il decreto-legge n. 127/2021 ha esteso infatti a tutto il personale delle pubbliche amministrazioni (comprese quindi le aziende ed enti del SSN) e alle imprese private l'obbligo di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19 (c.d. green pass) di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge n. 52/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 87/2021, quale condizione per l'accesso al luogo di lavoro e, conseguentemente, per lo svolgimento della prestazione lavorativa, con decorrenza dal 15 ottobre 2021.

Base giuridica e Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene da parte dell'Ospedale di Sassuolo S.p.A. in adempimento ad una norma di legge e dunque senza necessità di richiedere il consenso dell'interessato.

I dati personali che vengono richiesti dagli operatori preposti al controllo sono indispensabili per poter garantire la salute e l'incolumità fisica nell'ambito del contrasto alla diffusione del Covid -19, come previsto in particolare dal decreto-legge n. 127/2021 e dal DPCM 12 ottobre 2021.

Dati personali oggetto del trattamento

La verifica sulla validità e l'autenticità del Green Pass può essere effettuata sul certificato verde Covid-19, sia in formato digitale (mediante apposita App "VerificaC19"), che in formato cartaceo.

In entrambi i casi, le uniche informazioni personali visualizzabili dall'operatore sono quelle necessarie per assicurarsi che l'identità della persona corrisponda con quella dell'intestatario della Certificazione (nome, cognome, data di nascita). Se viene utilizzato il formato cartaceo, l'interessato, piegando il foglio, può tutelare le proprie informazioni personali non necessarie alla verifica.

L'operatore preposto alle funzioni di verifica, nonché gli incaricati alla segnalazione alla Prefettura trattano inoltre i dati personali identificativi dei lavoratori allo scopo della eventuale segnalazione delle situazioni di violazione previste dall'art. 1, comma 8 del D. L. 127/2021.

A chi possono essere comunicati i dati

I dati relativi alla verifica, solo in caso di accertamento del mancato possesso successivamente all'ingresso del luogo di lavoro, possono essere comunicati agli uffici competenti aziendali per la responsabilità disciplinare, nonché alla Prefettura per i seguiti relativi alle sanzioni e al datore di lavoro nel caso di lavoratori dipendenti da Azienda diversa dalla scrivente. Nei casi previsti dalla legge, i dati personali oggetto del trattamento possono essere comunicati a Forze dell'Ordine e Autorità Giudiziaria.

Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

I dati personali sono trattati con mezzi informatici o cartacei; la verifica del Green Pass non prevede la memorizzazione di alcuna informazione riguardante il cittadino, né sul dispositivo utilizzato dall'operatore, né mediante altri strumenti cartacei o informatizzati. Le autocertificazioni e i relativi dati personali oggetto di eventuale controllo di veridicità sono conservati per un anno.

Il trattamento avviene nel rispetto del segreto d'ufficio e secondo i principi della normativa privacy. I dati sono utilizzati da personale (dipendente aziendale o volontario) espressamente a ciò delegato, autorizzato e debitamente istruito.

I Suoi diritti

In qualunque momento è possibile richiedere l'accesso ai propri dati personali, la rettifica di dati inesatti, l'integrazione di dati incompleti. Inoltre, nelle ipotesi e per i motivi stabiliti dalla legge, si può chiedere la limitazione del trattamento dei dati ed esercitare il diritto di opposizione al trattamento. A tal fine è possibile presentare apposita istanza al responsabile della protezione dei dati dell'Ospedale di Sassuolo S.p.A., scrivendo all'indirizzo dpo@ospedalesassuolo.it.

Ricorrendone i presupposti, è possibile anche presentare un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste.

Il Titolare del trattamento è Ospedale di Sassuolo S.p.A., con sede in Sassuolo, via F. Ruini, 2. www.ospedalesassuolo.it